

Comune di Marsala



Aula Commissioni

In data martedì 10 giugno 2025, alle ore 12:15 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**Seconda Commissione Bilancio - Seduta 10-6-2025 - ore 12**" dell'organo Seconda Commissione Bilancio e Finanze.

Presiede la seduta **Vice Presidente del Consiglio Comunale MILAZZO Eleonora**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Pellegrino	FERRANTELLI	Consigliere		✓	✓
Vito	MILAZZO	Consigliere	✓		
Leonardo	PUGLIESE	Consigliere	✓		
Guglielmo Ivan	GERARDI	Consigliere	✓		✓
Pietro	GIACALONE	Consigliere	✓		
Elia Francesca	MARTINICO	Consigliere	✓		
Bartolomeo Walter	ALAGNA	Consigliere	✓		
Giancarlo	BONOMO	Consigliere	✓		
Antonio	VINCI	Consigliere		✓	
Nicola	FICI	Consigliere		✓	
Eleonora	MILAZZO	Vice Presidente del Consiglio Comunale	✓		

Alle ore 12:15, si unisce alla seduta **Amministrativo Commissione Segretario**.

Sul punto, prende la parola **Vice Presidente del Consiglio Comunale Eleonora MILAZZO** che dichiara:

"Buongiorno a tutti diamo avvio"

A questo punto, interviene **Amministrativo Commissione Segretario**:

"alla Commissione bilancio e finanza, prego segretario di chiamare l'appello."

Grazie Presidente Milazzo.

È il verbale numero 42 del 10 giugno 2025 della Commissione Bilancio che si apre alle ore 12 e 15.

Verifichiamo la presenza del numero legale.

Milazzo Eleonora presente, Pugliese Leonardo presente.

Alagna Walter presente, Buonomo Giancarlo presente, Ferrantelli Pellegrino è assente ma ha delegato il consigliere Gaspare Di Girolamo che è presente, Fici Nicola assente, Gerardi Ivan assente ma ha delegato il consigliere Accardi Michele che è presente, Giacalone Pietro presente, Martinico Elia presente, Milazzo Vito Presente.

Vinci Antonio.

Assente.

Sono presenti 9 consiglieri su 11, raggiunto"

Interviene quindi **Vice Presidente del Consiglio Comunale Eleonora MILAZZO:**

"il numero legale,

la seduta è valida.

Grazie segretario.

Allora, per quanto riguarda l'ordine del giorno, oggi proseguiamo con la proposta deliberativa numero 116 del 28 aprile 2025.

Avete qualogetto le modifiche, regolamento per la disciplina e la tassa su rifiuti tari.

Allora, oggi abbiamo convocato in questa Commissione la stessa Regata, il quale mi ha raggiunto telefonicamente qualche minuto fa comunicandomi che a breve sarà qui in Commissione in modo tale da poter valutare insieme eventuali modifiche al regolamento che possono essere apportate da questa Commissione unitamente alla Commissione Affari Generali.

Qual è la tua opinione? nettezza urbana ed eventualmente incattività produttiva per quello che riguarda la parte che loro stanno portando in commissione.

Quindi attendiamo che arrivi l'assessore Agata e così valuteremo"

Alle ore 12:17, si unisce alla seduta **Consigliere Gaspare DI GIROLAMO** delegato da Consigliere Pellegrino FERRANTELLI.

Sul punto, prende la parola **Amministrativo Commissione Segretario** che dichiara:

"bene come poter procedere.

Grazie.

Inseriamo a verbale che alle ore 12 e 19 minuti entra"

Alle ore 12:20, si unisce alla seduta **Consigliere Nicola FICI.**

Prende la parola **Vice Presidente del Consiglio Comunale Eleonora MILAZZO:**

"anche il consigliere Nicola Fici.

...

...

...

...

A presto.

Sottotitoli a cura di QTSS Sottotitoli a cura di QTSS ...

...

...

...

...

A presto.

Sottotitoli creati dalla comunità Amara.org Sottotitoli

creati dalla comunità Amara.org Quindi diamo atto che è prevenuto in commissione l'assessore Agate così come da convocazione.

Assessore le chiedo di relazionare sulla delibera avendo ad oggetto modifiche al regolamento per la disciplina della tassa su rifiuti etari, nello specifico si chiedeva alla Commissione se era possibile provare a portare"

Alle ore 12:34, lascia la seduta **Consigliere Bartolomeo Walter ALAGNA.**

Alle ore 12:35, si unisce alla seduta **Consigliere Bartolomeo Walter ALAGNA.**

Alle ore 12:35, lascia la seduta **Consigliere Vito MILAZZO.**

Interviene quindi **Consigliere Nicola FICI:**

"delle modifiche e su che cosa?

Sottotitoli creati dalla comunità Amara.org Grazie segretario, colleghi consiglieri buongiorno, Assessore saluto anche lei.

Io prima che lei cominci a relazionarle sulla delibera delle modifiche al regolamento Tari volevo porla una questione che avevamo affrontato nei giorni scorsi a seguito di queste modifiche che c'erano state paventate e alla presenza anche della dottoressa Sardo, avevamo fatto alcune valutazioni e la stessa insieme a Filippo Angileri ci avevano fatto pervenire dei dati in merito alla modifica relativo all'onere che dovrebbero pagare gli operatori turistici che esercitano attività turistica in forma non imprenditoriale.

ricettive in forma non imprenditoriale.

Perché pongo questa considerazione? Perché anche dai dati che ci sono stati girati dagli uffici secondo me questa modifica così per come è stata concepita non è secondo me una modifica corretta.

Facevamo degli esempi e io l'ho modificato rispetto a quello che faceva il dottore Angileri.

Apro un attimino il gruppo whatsapp in modo tale da farle vedere la modifica che è stata posta nel regolamento e le ricadute che vi sarebbero qualora questa modifica dovesse passare così per come è.

L'ufficio ha fatto una simulazione su un immobile di 100 metri quadrati.

Sull'immobile di 100 metri quadrati diciamo che l'importo che si andrebbe a pagare in termini editari tra una casa vacanza in forma imprenditoriale e una in forma non imprenditoriale risulterebbe simile però se dovessimo noi fare lo stesso esempio per un immobile di 50 metri quadrati praticamente le differenze sarebbero abissali perché l'incidenza della Tari per le case vacanze in forma non imprenditoriale e incidendo sull'aspetto della tariffa variabile, quindi sul numero dei componenti nucleo familiare, raddoppierebbe l'importo rispetto alle case vacanze esercitate in

forma imprenditoriale.

Perché? Perché quelle esercitate in forma imprenditoriale andrebbero a pagare un importo tra parte fissa e parte variabile di circa 5,60€ al rotondo per semplicità a metro quadrato.

quindi tra 250 e 270 metri quadrati per un immobile di 50 metri quadrati.

Mentre se lo stesso calcolo lo dovessimo proiettare con la nuova tariffa relativa alle attività esercitate in forma non imprenditoriale il nucleo familiare sarebbe gravato di ulteriori tre componenti per cui avremmo una quota variabile di circa 500 euro più la parte fissa che è di 74 centesimi in un immobile di 50 metri quadrati di altri 40 euro quindi abbiamo la tassa dei rifiuti per l'attività imprenditoriale nella casistica di un immobile di 50 metri quadrati che andrebbe a pagare 250, 260, 70 metri quadrati a singolo immobile, mentre quella esercitata in forma non imprenditoriale pagherebbe il doppio, 540 euro.

A questa discrasia che si registra a mio modo di vedere ce n'è un'altra ed è quella collegata al fatto che le attività imprenditoriali hanno la possibilità di portarsi in iterazione all'importo.

mentre quelle che non lo esercitano in forma imprenditoriale purtroppo per loro è un costo fisso, è un costo a perdere, pagherebbero poi alla fine le loro tasse soltanto sui ricavi che registrano l'affitto delle loro strutture senza che possono sottrarre gli importi di costi che affrontano durante la gestione.

motivo per cui diceva alla Commissione e lo trasmetto a lei, secondo me sarebbe opportuno fare cosa? Uniformare tutta la categoria a quella delle attività imprenditoriali e quindi tutti andrebbero a pagare 5,60 euro al metro quadrato oppure, a differenza dell'agevolazione che vi è stata fino a oggi, perché questa modifica la dobbiamo ancora approvare, che queste strutture hanno beneficiato negli anni a Marsala di una decurtazione del 30% perché considerate seconda abitazioni quando in realtà queste seconda abitazioni venivano dedicate a questo tipo di attività sarebbe, secondo me, opportuno togliere questa decurtazione del 30% e far pagare i titolari di questi immobili così per com'è il loro nucleo familiare perché già questo comunque implicerebbe una differenza di costo tra le attività esercitate in forma imprenditoriale e quelle esercitate in forma non imprenditoriale perché nell'esempio di Bocanzi se noi togliamo i tre componenti, poi quei 899-500 euro verrebbero, se partiamo con un nucleo familiare di tre persone, dimezzato.

Quindi pagherebbero 250 come l'attività imprenditoriale più la quota fissa.

Quindi comunque pagherebbero qualcosina in più.

Quindi secondo me bisognerebbe muoversi con questa doppia possibilità.

O uniformare tutta la categoria a quell'importo che è già applicato per le attività imprenditoriali oppure togliere il 30% ma non gravare ulteriormente con ulteriori soggetti ipotetici considerate nelle case vacanze che vengono adibite appunto a finalità turistiche, perché poi sappiamo che da noi il turismo ben o male non è 12 mesi l'anno, diciamo che si è noi 4-6 mesi l'anno, per cui dico, essendo una presenza diciamo prettamente stagionale scaricare su queste attività questi eccessivi oneri secondo me non è un buon messaggio, perché secondo me non sarebbe, non andrebbe a collimare con quello che è realmente la generazione dei rifiuti, perché poi sappiamo benissimo che poi le case vacanze generalmente esplodono un servizio di pernottamento più che di vero utilizzo, così come se ne fa a livello familiare, quindi molto spesso sono turisti che cenano fuori, mangiano fuori, quindi il consumo all'interno della struttura e anche di cibi che possono generare rifiuti secondo me è limitato, per cui secondo me avrebbe più senso collimare l'importo che viene riconosciuto alle attività imprenditoriali anche alle attività non imprenditoriali, poi se quelle non imprenditoriali per questioni di natura fiscale non possono portarsi in interazione alle spese, non è che ci possiamo fare noi nulla.

però questa differenza inserita nel regolamento credo che sia alquanto esagerata.

Chiedo pure, e termino, se è stata sentita la famosa consulta del turismo perché secondo me su questi argomenti che hanno una reale ed evidente ricaduta sulle attività turistiche secondo me sarebbe pure importante avere un parere, un conforto perché come si è fatto per la tassa di soggiorno, credo che qualsiasi tipo di aumento congruo ci sta, sappiamo benissimo che tutti i servizi hanno sempre di più dei costi maggiori, però una cosa è andare ad aumentare

gradualmente, una cosa è secondo me andare a raddoppiare laddove, giusto come nel caso specifico, probabilmente si può realmente registrare"

Prende la parola **Vice Presidente del Consiglio Comunale Eleonora MILAZZO:**

"un raddoppio dell'importo della tassa dei rifiuti.

Grazie, consigliere Fici."

Alle ore 12:45, lascia la seduta **Consigliere Pietro GIACALONE.**

Alle ore 12:45, si unisce alla seduta **Consigliere Pietro GIACALONE.**

Sul punto, prende la parola **Amministrativo Commissione Segretario** che dichiara:

"Prego, assessora Agata.

Grazie.

Presidente, per un problema tecnico non si attiva la scheda dell'assessore Agate per cui lo invito a parlare attraverso il microfono del consigliere Giacalone."

Interviene **Consigliere Pietro GIACALONE:**

"Buongiorno a tutti, grazie Presidente, grazie consiglieri, consigliere Giacalone per la linea.

Intanto faccio la premessa che tanti elementi e tante valutazioni sono state opportunamente vagliate nelle precedenti utilissime commissioni e devo dire che è un lavoro prezioso che state facendo voi, i vostri colleghi vi hanno preceduto perché hanno consentito al sottoscritto di prendere anche coscienza di alcuni elementi che obiettivamente nella relazione tra amministrazione e uffici possono nella fretta sfuggire e per cui devo ritenere veramente prezioso il lavoro e i punti importanti che avete sottolineato.

a riguardo in modo puntuale rispetto alla tassazione su quelle che sono le strutture extralberghiere, che stiamo parlando di strutture di tassazione per Tari, con la differenziazione di soggetti che esprimono questo tipo di attività in forma imprenditoriale, quindi dotati di partita IVA e quelli non imprenditoriale quindi senza partita IVA con la premessa che case vacanze e affitta camere per previsione normativa devono essere soltanto professionali quindi con partita IVA l'eccezione invece rimane per i BNB che possono essere svolte anche in forma non imprenditoriale e gli affitti brevi che hanno una rilevanza importante nel nostro territorio.

Ne parlavamo ieri con i vostri colleghi e in particolare con il consigliere Milazzo e il presidente Giacalone e devo dire che su questo punto dell'applicazione visto anche la simulazione che avete correttamente fatto fare evidenzia che c'è un disallineamento rilevante e anche forse sicuramente eccessivo tra le due categorie.

Quindi è giustissimo attivare delle azioni correttive a salvaguardia di un tipo di attività turistica prestata dai nostri concittadini in forma non imprenditoriale che alla fine servono per ammortizzare i costi di esercizio di immobili di seconda casa.

ma non sicuramente per trarne chissà quale profitto e quindi andare a gravare su di loro in maniera così pesantemente in questa fase anche l'amministrazione dopo essersi confrontata attraverso il sottoscritto Convo e ritiene che è meritevole di attenzione se non addirittura come ipotizzava il consigliere milazzo ieri di stralcio completo rispetto in questa fase perché stiamo parlando per le strutture in forma non imprenditoriale quindi di lasciare un po' non applicare questa nuova imposizione fiscale a questo tipo di categoria di utenza.

per un semplice fatto quello che si sta tentando di fare è un qualcosa di nuovo quindi potremmo anche definirlo sperimentale perché non in precedenza questo tipo di tassazione ma non soltanto alle strutture extralberghiere ma parliamo soprattutto del rally dell'Ufficio Tributi e anche su sollecitazione dell'Amministrazione è caduto soprattutto su quello che sono le attività di porti turistici.

all'interno dei porti turistici chi fa effettivamente attività di business legato proprio alla locazione quindi all'affitto del posto per barche permanenti e barche in transito con volumi di affari anche importanti quindi anche lì bisognerebbe fare le giuste eccezioni quelle che possono riguardare le grandi attività portuali o comunque medio-grandi che realizzano volumi di affari rilevanti rispetto a quelle che sono realizzate come attività extra caratteristiche sui nostri circoli che sono in città, quindi circoli che sono vocati soprattutto per attività sportiva agonistica e che limitatamente ha una porzione di di fatturato, di turnover, lo destinano a quelli che sono i rimborsi da parte dei soci per tenere una piccola barca.

Anche lì a mio avviso ha fatto l'opportuno distinguo e lì ho voluto lasciare anche spazio concordandolo con gli uffici a tutte le valutazioni e anche correzioni da parte dell'Organo Deputato ai regolamenti e quindi al vostro lavoro e quindi quello del Consiglio Comunale perché a mio avviso anche in questo segmento di operatori che non sono, sono operatori economici ma più che altro sono associazioni che svolgono attività sociale, sportiva, agonistica e anche talvolta di attività propriamente a servizio di diversamente abili quindi andrebbero inserite a mio avviso, ma sono proposte che avevo già avanzato agli uffici, però poi ritenendo che sia una materia proprio vostra di competenza sarete sicuramente in grado di attivare dei ritocchi o inserire delle premialità su questi circoli che svolgono tutt'altro che attività di lucro rispetto ai posti barca.

per cercare di mitigare l'effetto di un'applicazione di una novità di questo tipo anche nei confronti di tutti gli operatori si è cercato di stare su dei coefficienti e delle medie abbastanza moderate, mi riferisco per esempio alla misurazione del pontile e quindi dello specchio acqua su cui applicare l'imposta si è preferito non eccedere e fare in modo proprio e soprattutto a salvaguardia dei piccoli circoli, dei piccoli approdi quindi di limitare la lunghezza della barca a 5-6 metri e quindi considerare una superficie di specchio d'acqua obiettivamente notevolmente inferiore rispetto alle medie che possiamo trovare nei grandi o nei porti turistici attrezzati.

Questa è una modalità che serve, è un primo approccio a un qualcosa di nuovo che ovviamente non si sono trovati applicati in precedenza e questo è stato fatto notare dal sottoscritto quando si andava ad interpretare anche le regolamentazioni o gli indirizzi a carattere nazionale che danno come da soggettare i porti inclusi, tutti gli specchi d'acqua, quindi noi in effetti stiamo facendo delle eccezioni.

ma è un modo per abituare ed educare anche una categoria che come gli altri imprenditori che vedono tassati il proprio capannone per l'intera superficie e non per la superficie direttamente utilizzata, anche chi fa attività di questo tipo come sviluppo di attività imprenditoriale ricavi importanti è giusto che abbia per ragione di equità perché ricordiamoci che il PEF, quindi quella che è la spesa per il servizio della raccolta e del conferimento dei rifiuti, i costi vanno completamente assorbiti dall'Atari che va ripartita su attività imprenditoriale, in attività economica ma anche sul cittadino chi non paga dall'altra parte verso le attività imprenditoriali ci sarà qualche altra attività imprenditoriale che pagherà per chi paga poco o per chi non paga è stessa cosa per il cittadino quindi si è voluto dare con questo regolamento con questa indicazione un primo rilevante modo di pensare che l'applicazione della tariffa tariche sia quanto più eco o comunque tendere all'equità, questa per noi è la cosa importante che si riesca a far pagare il giusto rispetto anche al tipo di rifiuti conferiti a tutti ed evitare che qualche categoria che può essere privato, cittadino o impresa debba pagare per altri che magari non erano riconosciuti prima, infatti abbiamo anche inserito qualche altra categoria che sfuggiva nella nomenclatura precisa in maniera di poterla meglio identificare e soprattutto anche controllare perché è giusto poi rendicontare e vedere un po' come vanno.

è un tentativo iniziale che vogliamo concertare così come abbiamo fatto con gli operatori economici con voi e trovare il miglior documento perché la bozza sicuramente non è perfetta, anzi ripeto ringrazio il lavoro fatto per le correzioni importanti, ce n'era qualche altra che è stata individuata per esempio ieri dal presidente Giacalone che effettivamente nel voler dare l'amministrazione un deterrente a chi non dichiarasse la proposizione se poi fatti i conti per chi effettivamente non lo dichiara avrebbe un vantaggio piuttosto che a dichiararlo e quindi anche lì ci siamo confrontati che forse va aumentata la base imponibile rispetto proprio ad essere un deterrente efficace a far pagare chi è giusto che debba pagare nei limiti della correttezza e di un'equità che su questo dobbiamo puntare tutti.

Poi condivido quello che è stato detto dal consigliere Fici e rendo disponibile direttamente se voglio mandarlo con voi attraverso qualche consigliere di maggioranza non ho difficoltà nella modalità come meglio preferite però è giusto

appunti più che corretti."

Interviene **Vice Presidente del Consiglio Comunale Eleonora MILAZZO:**

"Grazie.

Grazie Assessore, in sostanza sono le stesse valutazioni che lei ha fatto nelle altre commissioni perché per esempio anche Affari Generali ne faccio parte e siamo sempre sulla stessa lunghezza d'onda, motivo per il quale io proporrei di fare o una congiunta commissione oppure, in cui tutti siamo insieme in modo tale da poter fare qualche emendamento, oppure di coordinarci tra noi Presidenti di Commissione"

Interviene **Vice Presidente del Consiglio Comunale Eleonora MILAZZO:**

"e valutare quali emendamenti fare.

A questo punto è esaurita la trattazione, è preso atto che è pervenuto a questa Commissione l'invito a convocare per 14 debiti fuori bilancio e che già comunque abbiamo la preammiazione mensile ed eventualmente poi aggiungeremo altre date successivamente nel caso in cui non dovessimo esaurire tutti i punti all'ordine del giorno, dichiaro"

Alle ore 12:57, lascia la seduta **Consigliere Elia Francesca MARTINICO.**

Alle ore 12:57, lascia la seduta **Consigliere Nicola FICI.**

Interviene **Vice Presidente del Consiglio Comunale Eleonora MILAZZO:**

"chiusa la seduta alle ore

12.57"

Interviene **Vice Presidente del Consiglio Comunale Eleonora MILAZZO:**

"e auguro a tutti una buona giornata."

Alle ore 12:57, lascia la seduta **Vice Presidente del Consiglio Comunale Eleonora MILAZZO.**

Alle ore 12:57, lascia la seduta **Consigliere Giancarlo BONOMO.**

Alle ore 12:57, lascia la seduta **Consigliere Michele ACCARDI.**

Alle ore 12:57, lascia la seduta **Consigliere Gaspare DI GIROLAMO.**

Alle ore 12:57, lascia la seduta **Consigliere Leonardo PUGLIESE.**

La seduta termina alle 12:57.